

S. CRISTOFORO Martire titolare della Concattedrale di Urbania patrono dell'Arcidiocesi

**25 luglio - In Urbania: solennità
nell'Arcidiocesi: festa**

Il culto di S. Cristoforo protettore degli automobilisti, dei turisti, assai diffuso nella Chiesa, ha trovato la sua culla antichissima in Urbania, già dal tempo in cui si chiamava Castel delle Ripe e poi Castel Durante 1254-1636). l'Abbazia, oggi Cattedrale consacrata al suo nome, il 27 aprile 1472 fu dotata della insigne reliquia dell'omero, dono del commendatario Card. Bessarione. Cristoforo, "portatore di Cristo", è un nome che sottolinea la dignità del cristiano ed anche la sua missione: essere unito a Cristo e testimoniare in una vita di carità.



ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 20, 2-4

Signore, il giusto gioisce della tua potenza,
quanto esulta per la tua salvezza!
Hai soddisfatto il desiderio del suo cuore,
non hai respinto il voto delle sue labbra.
Gli vieni incontro con larghe benedizioni;
gli poni sul capo una corona di oro fino.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che ci allieti in questo giorno
con il trionfo del tuo martire Cristoforo,
concedi a noi per la sua intercessione
che, portando Cristo nei nostri cuori,
possiamo trionfare contro lo spirito del male sulla terra
e meritare la corona della gloria nel cielo.
Per il nostro Signore.....

R/ Amen.

Gli diede una gloria eterna

Dal libro della Sapienza

La sapienza liberò i suoi devoti dalle sofferenze:
essa condusse per diritti sentieri
il giusto in fuga dall'ira del fratello,
gli mostrò il regno di Dio
e gli diede la conoscenza delle cose sante;
gli diede successo nelle sue fatiche
e moltiplicò i frutti del suo lavoro.
Lo assistette contro l'avarizia dei suoi avversari
e lo fece ricco;
lo custodì dai nemici,
lo protesse da chi lo insidiava,
gli assegnò la vittoria in una lotta dura,
perché sapesse che la pietà è più potente di tutto.
Essa non abbandonò il giusto venduto,
ma lo preservò dal peccato.
Scese con lui nella prigione,
non lo abbandonò mentre era in catene,
finché gli procurò uno scettro regale
e potere sui propri avversari,
smascherò come mendaci i suoi accusatori
e gli diede una gloria eterna.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 36

R/ Risplende nei giusti la sapienza del Signore.

Confida nel Signore e fa' il bene,
abita la terra e vivi con fede.
Cerca la gioia nel Signore,
esaudirà i desideri del tuo cuore. ***R/***

Manifesta al Signore la tua via,
confida in lui: compirà la sua opera;
farà brillare come luce la tua giustizia,
quale meriggio il tuo diritto. ***R/***

La bocca del giusto proclama la sapienza,
e la sua lingua esprime la giustizia;
la legge del suo Dio è nel suo cuore,
i suoi passi non vacilleranno. ***R/***

SECONDA LETTURA

Gc 1. 1-12

La prova della vostra fede produce la pazienza, e la pazienza vi renderà perfetti e integri.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Giacomo, servo di Dio e del Signore Gesù Cristo, alle dodici tribù disperse nel mondo, salute.

Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove, sapendo che la prova della vostra fede produce la pazienza. E la pazienza completi l'opera sua in voi, perché siate perfetti e integri, senza mancare di nulla.

Se qualcuno di voi manca di sapienza, la domandi a Dio, che dona a tutti generosamente e senza rinfacciare, e gli sarà data. La domandi però con fede, senza esitare, perché chi esita somiglia all'onda del mare mossa e agitata dal vento; e non pensi di ricevere qualcosa dal Signore un uomo che ha l'animo oscillante e instabile in tutte le sue azioni.

Il fratello di umili condizioni si rallegri della sua elevazione e il ricco della sua umiliazione, perché passerà come fiore d'erba. Si leva il sole col suo ardore e fa seccare l'erba e il suo fiore cade, e la bellezza del suo aspetto svanisce. Così anche il ricco appassirà nelle sue imprese. Beato l'uomo che sopporta la tentazione, perché una volta superata la prova riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a quelli che lo amano.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cf Mt 5, 11-12

R/ Alleluia, alleluia.

Beati voi quando dovrete soffrire per causa mia, dice il Signore, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

R/ Alleluia.

VANGELO

Lc 9,23-26

Chi perderà la sua vita per me, la salverà.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo Gesù diceva a tutti: «Se qualcuno vuol venire dietro di me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per me, la salverà. Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi si perde o rovina se stesso? Chi si vergognerà di me e delle mie parole, di lui si vergognerà il Figlio dell'uomo, quando verrà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Santifica questi doni, Signore,
con la potenza della tua benedizione,
e accendi in noi la fiamma viva
che sostenne san Cristoforo
tra le sofferenze del martirio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO *dei Martiri*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 16, 24

«Chi vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso,
prenda la sua croce e mi segua», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi santi misteri,
ci comunichi, o Padre, lo spirito di forza
che rese san Cristoforo fedele nel servizio
e vittorioso nel martirio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.